



Concessione n° 70/35

N.A.P. n.35/2013 **COMUNE DI ALCAMO**

PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

IV SETTORE SERVIZI TECNICI E GESTIONE TERRITORIO.

URBANISTICA

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di concessione edilizia presentata, in data **11/02/2013** **Prot. n.8237 N.A.P.35/2013**, dal sig. **Presti Giuseppe**, nato ad Enna (EN) il **15/03/1969** e residente ad Alcamo (TP) in via Salvatore Benenati n.1/P1, **C.F. PRS GPP 69C15 C342N**; **Visto** il progetto redatto dal **geom. Antonio Ferro**, avente ad oggetto: **“realizzazione di un edificio da adibire a civile abitazione, composto da un piano terra e sottotetto”** da sorgere in Alcamo in **c/da Foggia Molinello**, in catasto al **Fg.14 part.ile 9, 10, 27, 30**, ricadente in **zona “E1 (zona agricola produttiva, art.57 N.T.A.) ed E5 (zona agricola di tutela dei margini dei valloni)”** del vigente Piano Regolatore Generale, **confinante:** a **nord-est** con proprietà Ancona Angela, Lo Giudice Sebastiano e Patria Giuseppa, a **sud** con proprietà Rondinella ed aventi causa e con proprietà Meli Patrizia, ad **ovest** con proprietà Rondinella Giuseppe; **Visto** l’atto di compravendita

N.39208 di **Rep.** del **31/08/2012**, rogato dal Notaio Dott. Salvatore Lombardo e registrato a Marsala il **12/09/2012** al **N.3407**; **Vista** la proposta dell'Istruttore Tecnico Comunale geom. Roberto Calvaruso, espressa in data **22/05/2013** con la seguente indicazione: ***“FAVOREVOLE contestualmente si autorizza il sistema di scarico dei reflui civili come da elaborati grafici allegati”***; **Vista** la Relazione Idrogeologica ambientale del giugno 2013 a firma del Geologo Galante Giacomo; **Vista** la dichiarazione presentata con nota **Prot. N.32366** del **18/06/2013**, sottoscritta dal proprietario del costruendo immobile e dal tecnico progettista attestante che gli elaborati da presentare al Genio Civile di Trapani per l'ottenimento del visto di deposito, ai sensi della L.R. 7/2003, e /o autorizzazione ai sensi dell'art.17 della L. n.64/74 saranno conformi a quelli prodotti per l'ottenimento della presente Concessione Edilizia; **Vista** la dichiarazione del **19/04/2013** resa ai sensi dell'art.96 della L.R.11/2010, attestante che il progetto trasmesso per la realizzazione delle opere in oggetto è conforme alle norme igienico-sanitarie vigenti; **Vista** la dichiarazione di **vincolo di inedificabilità e di vincolo a parcheggio, quest'ultimo di mq.14,00**, presentata con nota Prot. **N.27371** del **22/05/2013**, resa dal proprietario, ai sensi dell'artt.47-48-76 del DPR 28/12/00 n.445 e con l'osservanza delle modalità di cui all'art.38 dello stesso DPR 445/00; **Vista** la dichiarazione a firma del geom. Antonio Ferro, attestante che la linea fittizia che divide le aree a destinazione di verde agricolo, nella fattispecie sottozona E1 dalla sottozona E5, è rappresentata in conformità al vigente strumento urbanistico del comune di Alcamo; **Visti** gli elaborati presentati con nota

N.21803 del 19/04/2013, ai sensi del D.A. n.1754/12 del 05/09/2012;
Vista l'attestazione di versamento **N. 46 del 13/06/2013** di **€.262,00** quale
spese di registrazione; l'attestazione di versamento **N. 45 del 13/06/2013**
di **€.2.485,03** quale cifra ritenuta congrua e dovuta per **oneri concessori**;
Vista la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modificazioni ed
integrazioni; **Vista** la Legge 15 Maggio 1997 n° 127 e successive
modifiche ed integrazioni; **Visto** il D.P.R. 380/2001. =====

RILASCIA

la Concessione Edilizia per la **“realizzazione di un edificio da adibire a
civile abitazione, composto da un piano terra e sottotetto”** da sorgere in
Alcamo in **c/da Foggia Molinello**, in catasto al **Fg.14 part.lle 9, 10, 27,
30**, ricadente in **zona “E1 (zona agricola produttiva, art.57 N.T.A.) ed
E5 (zona agricola di tutela dei margini dei valloni)”** del vigente Piano
Regolatore Generale, al sig. **Presti Giuseppe**, nato ad Enna (EN), il
15/03/1969, e residente ad Alcamo (TP) in via Salvatore Benenati n.1/P1,
C.F. PRS GPP 69C15 C342N, proprietario per l'intero. =====

**Contestualmente alla comunicazione di fine dei lavori la ditta è
autorizzata allo scarico dei reflui di tipo civile secondo le indicazioni
del D.lgs.152/2006 e s.m.i.** =====

**Il presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli oneri
concessori (L.R. n.4/03 art.12).** =====

PRESCRIZIONI GENERALI

-1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli
infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e
temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati

in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971,

n°1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto “Provvedimenti per l’edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche” e successive modifiche ed integrazioni; 12) Il Committente e/o il Proprietario e /o l’Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell’osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione, il Direttore dei lavori e l’Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all’art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e loro successive modifiche ed integrazioni. 15) I lavori devono essere eseguiti con l’osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L’esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall’inquinamento; 17) L’esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il Proprietario dell’immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall’art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell’art.3 del medesimo D.M. degli impianti di cui al superiore punto; 19) L’Impresa installatrice deve depositare, entro

30 gg. dalla fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 22) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 23) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24) Il presente atto di Concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la Tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I°) nome e cognome del Concessionario o l'indicazione della Pubblica Amministrazione dal quale dipende il lavoro; II°) nome e cognome del Progettista e del Direttore dei lavori; III°) nome della Ditta esecutrice dei lavori; IV°) data e numero della presente Concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V°) data entro cui devono essere ultimati i

lavori come stabilito nel presente atto; VI°) Prima dell' inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori;
- documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell'art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;
- copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all'originale resa nei modi di legge;
- documento unico di regolarità contributiva – DURC – della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori;
- dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità.

Dal IV Settore Servizi Tecnici e gestione Territorio. Urbanistica.

Alcamo li 03/07/2013

L'Istruttore Amministrativo
(Pampalone Vincenza)

**Il Funzionario Delegato
Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Giuseppe Stabile**